

6.0 COOPERAZIONE

6.1 La Strategia

Anche la strategia di cooperazione intende contribuire e rafforzare il piano complessivo di sviluppo locale puntando a migliorare la coesione e la competitività delle produzioni e della intera offerta locale proseguendo la connessione e la integrazione all'interno del Sistema Turistico Locale quale modalità operativa per consentire uno sviluppo integrato e coordinato fra risorse ambientali, tradizioni, mestieri, produzioni tipiche da un lato, servizi turistici ed offerta turistica dall'altro lato, integrando così proprio i punti di forza di territori diversi ed operatori di diversi settori. La strategia complessiva e anche di cooperazione, punta proprio a valorizzare le risorse e le produzioni locali attraverso il turismo e la sua offerta, fornendo a quest'ultima maggiore competitività proprio attraverso i suddetti contenuti, i quali, migliorati e proposti in abbinamento con servizi ricettivi e complementari di qualità, diventano essi stessi plus della offerta turistica.

Per gli attori locali significa

Partecipare a progetti per fare sistema e migliorare la competitività delle singole offerte specializzate attraverso l'offerta complessiva di "destinazione"

- Utilizzare il turismo come ultimo anello della filiera per raggiungere un numero crescente di clienti e consumatori
- Utilizzare la miglior qualità delle risorse, delle produzioni locali tipiche e dei servizi per fornire contenuti accattivanti migliorativi della offerta turistica territoriale

Le offerte settoriali locali migliorano l'offerta turistica

(+ *destagionalizzazione + specializzazione*)

Il turismo migliora la potenzialità delle produzioni locali

(+ clienti potenziali + continuità per le attività)

Per i turisti e i consumatori significa

Destinazioni per ogni periodo e per le diverse "NATURE"

- Offerte turistiche fondate su contenuti di qualità ed autenticità, particolarmente rispondenti alle esigenze ed alle prerogative di specializzazione rispetto a segmenti di target sempre più concentrati e motivati su particolari personalizzazioni
- Affidabilità della offerta turistica ed opportunità di trovare risorse fruibili, produzioni, servizi, in corrispondenza di esigenze specifiche.

Risorse e produzioni locali "provabili" e più acquistabili

(+ *visibilità + affidabilità + occasioni promozione e acquisto*)

Proposte turistiche più specializzate per temi e periodi

(+ gamma di offerta - stagionalità + appeal su temi specifici)

Obiettivi generali dei progetti di cooperazione

- Integrazione delle attività e degli interventi dei progetti di cooperazione con gli interventi realizzati con azioni LEADER e con altre azioni attivate su altri assi PSR
- Complementarizzazione delle risorse con altri progetti e programmi in attuazione sul territorio

- Attenzione ai riferimenti programmatici dell'area di competenza PSL
- Integrazione fra settori e diversità/specializzazioni territoriali del PSL verso un efficace STL – Sistema Turistico Locale. Possibilità di condurre progetti pilota e sperimentali con altri territori per creare presupposti di collaborazioni, co-marketing, azioni comuni, reti di miglioramento della offerta e della sua competitività anche attraverso la promozione e la incentivazione di strumenti comuni di promozione, commercializzazione e distribuzione locale, interregionale e internazionale
- Integrazione produzioni ed offerte nelle reti regionali, interregionali, nazionali e internazionali sia di tipo istituzionale e territoriale, sia di tipo settoriale e specializzato per target o per residenza/provenienza dei consumatori.

Progetti 2000/2006	Tipo	Progetti 2007/2013	Tipo	Marchi comuni di partnership
Portale ECN	Transnaz.			
Italiani nel Mondo	Interterrit.			
Gallerie del gusto	Interterrit	Galleria delle Autenticità	Interterrit.	Gallerie del gusto
Tradizioni e mestieri da vivere	Interterrit			Gallerie dei mestieri
Didattica in fattoria	Interterrit			Didattica in Fattoria
				Didattica in Natura
Transumanze		Nature Collections	Transnaz.	Cultural Collection
Geenn Sports	Transnaz			Green Sports Collection

I Progetti di cooperazione sono concepiti con modalità che consentono di:

- Intervenire sul miglioramento delle singole offerte e delle loro aggregazioni settoriali di primo livello.
- Favorire lo sviluppo e la introduzione di innovazione ed integrazione fra attori afferenti allo stesso settore.
- Favorire la integrazione fra più settori e quindi fra filiere e offerte complesse in una offerta aggregata di Sistema.
- Sviluppare strumenti ed azioni orizzontali per la competitività della offerta del Sistema e delle sue singole offerte specializzate - settoriali, territoriali

collegamento e/o prosecuzione con iniziative di cooperazione già avviate nelle passate programmazioni Leader

Evoluzione delle strategie di Cooperazione rispetto al periodi precedente

- Meno progetti, meno attività di funzionamento e istituzionali
- Più attività operative e realmente incidenti sui territori coinvolti e a vantaggio degli operatori che partecipano ai progetti, alle loro linee di intervento specifiche, alle singole attività, organismi collettivi e strumenti di rete.
- Prosecuzione dei progetti di cooperazione già intrapresi, razionalizzazione delle attività e degli interventi comuni, connessione degli interventi comuni con la cosiddetta parte locale dei progetti stessi attuata attraverso le azioni Leader e quelle attivate sugli assi 1, 2 e 3.
- Allargamento ed ottimizzazione delle partnership di progetto, razionalizzazione della gestione dei progetti attraverso una migliore partecipazione ed attività dei partner e degli operatori ad essa afferenti
- Nuove iniziative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi degli Assi 1, 2 e 3 (indicare le misure di riferimento)

SI, in alcuni casi si aggiungono al punto precedente: vedi Didattica in Natura e Gallerie dei Mestieri.

6.2 - IL PROGETTO DI COOPERAZIONE

“I PERCORSI DELLE AUTENTICITÀ”

PSR 2010-2013, Asse 4, Misura 4.2, Azione 4.2.1 Cooperazione Interterritoriale

Il progetto accorpa e prosegue essenzialmente la filosofia, la strategia, le azioni e la implementazione di strumenti condivisibili ed utilizzabili dal partenariato esistente e/o allargato ad altri soggetti interessati.

Articolato in più progetti in ambito Leader +, esso è forte dell'esperienza maturata sui progetti interterritoriali ex Asse 2 - Didattica in Fattoria, Gallerie del Gusto, Tradizioni e Cultura da vivere, attuati in collaborazione con altri Gal Abruzzesi ed altri partner attuatori di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale. Il Gal Abruzzo Italico Alto Sangro propone il progetto, è disponibile a svolgere ruolo di capofila ma, questo, sarà definito in sede di assestamento della partnership di progetto con gli altri partner.

Come accennato, il progetto mette a sistema più progetti della precedente esperienza, attivando ciascuno di essi come area specifica e funzionale di un più ampio progetto di sistema e raccordo, ottimizzando anche le azioni rivolte a target spesso coincidenti e aggregabili dal punto di vista motivazionale, degli interessi, degli strumenti e dei mezzi di diffusione ed informazione utilizzati per definire le proprie scelte di acquisto.

Nella passata programmazione la cooperazione ha promosso ed attivato la costituzione di una rete di aziende e microimprese (fattorie didattiche, botteghe artigiane dell'artigianato artistico e dell'agroalimentare) in grado di interagire con le giovani generazioni, gli anziani, le famiglie, gli ospiti del settore turistico tradizionale e dell'agriturismo e trasmettere loro importanti valori attinenti la sfera dell'educazione alimentare, ambientale e delle tradizioni rurali, offrendo opportunità di animazione sempre più qualificata e rafforzando l'immagine e l'identità territoriale, attraverso le eccellenze dell'area GAL. Le Fattorie Didattiche, così come le botteghe artigiane, i punti di degustazione presso i luoghi di produzione e nelle strutture ricettive e della ristorazione classica presente nel territorio, rappresentano il luogo privilegiato dove svolgere attività pedagogiche, didattiche e/o ricreative in termini eco-sostenibili, ma anche luogo di ricerca e di sperimentazione per la creazione di nuove attività innovative multifunzionali ed integrate fra settori, filiere, produzioni diverse in grado di incentivare la creazione e l'aggiornamento di nuove figure professionali per il mercato del lavoro e percorsi innovativi, qualificati e qualificanti per l'offerta turistica complessiva.

Il progetto oggi si estende su più tematismi: i precedenti progetti si trasformano in specializzazioni settoriali e per target, le specializzazioni corrispondono a “marchi di linea” riferiti ai precedenti progetti, i “marchi” suddetti rappresentano contenitori di specifico confronto, progettazione, azione, produzione, promozione, compartecipazione ed aggregazione, proposte di offerte e produzioni “affidabili”.

Con il presente progetto di cooperazione si intende proseguire e implementare i progetti già avviati nella passata programmazione Leader + e rendere altresì omogenea l'area GAL, arricchita di nuovi territori.

Il progetto è coerente e complementare con tutte le Azioni Leader previste nel PSL e, di conseguenza, con le azioni attivate in riferimento a queste ultime sull'asse 1, 2 e 3 del PSL, concludendo la strategia complessiva di sviluppo del turismo come economia trainante della intera offerta produttiva locale e del più ampio sviluppo rurale e sostenibile dell'area di competenza.

In linea di massima e ovviamente salvo condivisione con i partner vecchi e nuovi di progetto, questo sarà articolato nelle seguenti aree/linee di azione:

Gallerie del Gusto (ex progetto Gallerie del Gusto)

Gallerie del gusto, itinerari del gusto, scuole del gusto, laboratori del gusto, azioni comuni, create ed attivate sulla base delle esperienze già effettuate e testate, per ottimizzazione produzione, gestione, promozione e commercializzazione, organismi e strumenti collettivi di azioni specifiche per la qualità e la competitività delle offerte aggregate di settore.

Sarà ulteriormente proseguita la creazione o la implementazione di “gallerie” del gusto, reali e fisiche sui territori coinvolti, al fine di realizzare meglio attività seminariali, divulgative, di presentazione e degustazione guidata rivolte sia agli operatori locali da specializzare o aggiornare, sia ai turisti e visitatori delle diverse aree territorialmente coinvolte.

Saranno realizzati interventi ed attività utili a creare strumenti comuni di coesione locale e di settore, nonché di proposta e miglior competitività presso i target di domanda individuati. (centri servizi comuni e collettivi).

Saranno attivate ed attuate nuove iniziative seminariali, formative ed aggiornamento degli operatori professionali locali, aumentando e migliorando le attuali Guide del Gusto attraverso un miglior riconoscimento della qualità e della professionalità dei servizi da loro resi.

Saranno altresì attuate azioni di animazione territoriale a tema, promozione istituzionale dei territori, delle loro produzioni connesse alla linea specifica di offerta di prodotti e servizi, delle proposte turistiche nelle quali prodotti, produzioni, servizi e professionalità trovano utile collocazione, valorizzazione e spazio commerciale.

Saranno attuate campagne di comunicazione integrata e collettiva per la promozione di quanto sopra, sia presso potenziali consumatori di prodotti e servizi legati alle produzioni tipiche, sia presso potenziali turisti di soggiorni e proposte che includano quanto sopra in abbinata a servizi turistici, ricettivi e complementari.

Fra queste azioni potranno essere utili azioni di co-marketing, di educatur, press tour, educational tour e di partecipazione/promozione diretta rispetto a target mirati di intermediari e consumatori finali.

Gallerie dei Mestieri (ex progetto Tradizioni e Culture da Vivere – Turisti apprendisti)

E' la evoluzione della filosofia Gallerie del Gusto con riferimento ai Mestieri, nonché un approccio “formativo” della didattica in fattoria che viene allargata alle botteghe ed ai laboratori dell'artigianato tipico locale in riferimento con quanto già iniziato ed avviato con la proposta “Turisti apprendisti” nel progetto Tradizioni e Culture da Vivere.

Rispecchia in parallelo l'azione di Gallerie del gusto applicata agli antichi mestieri, alle tradizioni locali produttive, all'artigianato artistico e di qualità, piuttosto che ai prodotti tipici agro alimentari.

L'area/linea di azione sarà articolata ed attuata collegando ai “Mestieri” quanto già previsto per il “Gusto”.

Didattica in Fattoria (ex progetto Didattica in Fattoria)

Azioni comuni, create ed attivate sulla base delle esperienze già effettuate e testate, per ottimizzazione produzione, gestione, promozione e commercializzazione, organismi e strumenti collettivi di azioni specifiche per la qualità e la competitività delle offerte aggregate di settore.

Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione della didattica in fattoria, attività già lanciata nel precedente progetto, al fine di utilizzare al meglio la rete delle Fattorie Didattiche ufficiali regionali e nazionali rispetto a target interessati non solo alla Fattoria in se ma alla vacanza che contempla prevalentemente o in parte la pratica di attività “didattiche” in fattoria in un contesto di attività anche più ampio ed articolato, allargando il target group di interesse dalle scuole a gruppi e segmenti quali anziani, gruppi precostituiti di famiglie, amici, associazioni, etc.

Saranno realizzati interventi ed attività utili a creare strumenti comuni di coesione locale e di settore, nonché di proposta e miglior competitività presso i target di domanda individuati. (centri servizi comuni e collettivi).

Saranno attivate ed attuate nuove iniziative seminari, formative ed aggiornamento degli operatori professionali locali, aumentando e migliorando le attuali referenti tecnici presso le fattorie didattiche e le attività di didattica in fattoria attraverso un miglior riconoscimento della qualità e della professionalità dei servizi da loro resi.

Saranno altresì attuate azioni di animazione territoriale a tema, promozione istituzionale dei territori, delle loro produzioni connesse alla linea specifica di offerta di prodotti e servizi, delle proposte turistiche nelle quali prodotti, produzioni, servizi e professionalità trovano utile collocazione, valorizzazione e spazio commerciale.

Saranno attuate campagne di comunicazione integrata e collettiva per la promozione di quanto sopra, sia presso potenziali consumatori di prodotti e servizi legati alle produzioni tipiche, sia presso potenziali turisti di soggiorni e proposte che includano quanto sopra in abbinata a servizi turistici, ricettivi e complementari.

Fra queste azioni potranno essere utili azioni di co-marketing, di educatur, press tour, educational tour e di partecipazione/promozione diretta rispetto a target mirati di intermediari e consumatori finali.

Didattica in Natura (nuova linea progettuale di estensione delle precedenti)

E' la evoluzione della filosofia Fattorie Didattiche e poi Didattica in Fattoria con riferimento ad un concetto di natura anche e soprattutto fuori dalla fattoria in virtù delle grandi risorse ambientali presenti nelle aree protette e di particolare pregio naturalistico.

L'approccio "formativo" della didattica in fattoria viene allargata ai boschi, alle foreste, agli ambienti diversi ed ai loro habitat, alla attenzione alle specie di flora e fauna, alla sperimentazione empirica di esperienze utili anche ad una maggior educazione ambientale.

Rispecchia in parallelo l'azione di Didattica in Fattoria applicata alla natura e all'ambiente in senso lato, utilizzerà, oltre alle fattorie didattiche, eventualmente i CEA Centri di Educazione Ambientale ma anche centri diversi nei quali, previo accreditamento e percorso di professionalizzazione simile a quello messo in campo per le attività di didattica in fattoria, creerà utili attività didattiche per differenti target, anche non scolastici.

L'area/linea di azione sarà articolata ed attuata collegando ai "Centri di didattica in natura" a quanto già previsto e realizzabile per "Didattica in Fattoria".

PARTNER DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Il progetto di cooperazione proposto intende coinvolgere e continuare le collaborazioni intraprese durante la precedente esperienza effettuata. E' importante sottolineare che i diversi progetti hanno avuto essenzialmente una composizione di partenariato composta essenzialmente da GAL Abruzzesi che hanno già partecipato ad uno o più progetti oggi riconducibili a questo unico progetto accorpato e declinato su diverse linee di interesse.

E' altrettanto importante sottolineare che, oltre ai partenariati composti dai vecchi GAL, i territori ed i diversi operatori pubblici e privati ad essi afferenti, così come alcuni partner esterni con cui si è ben lavorato e collaborato su specifiche aree ed attività, tutti soggetti specializzati, selezionati e convenzionati per una più ampia sinergia di azione nella ottimizzazione delle risorse disponibili, i progetti hanno ottenuto tutti una ottima rispondenza e partecipazione da parte dei soggetti suddetti, garantendo una efficace azione sinergica e una partecipazione operativa e finanziaria.

Certamente la coesione raggiunta fra i soggetti GAL partner sarebbe un ulteriore valore aggiunto da non perdere, ma, anche rispetto a delle variazioni dei GAL rispetto alla nuova territorialità ed alle nuove selezioni in atto, la composizione degli stessi, dei soggetti coinvolti e dei soggetti presenti sui diversi territori eleggibili a nuovi GAL, lascia ben pensare sulla riproposizione delle stesse tematiche, ovviamente rivedute e corrette in base alle esigenze di questo momento, a quanto già fatto e a quanto possa proseguire un cammino di coesione, crescita professionale e qualitativa, competitività e sviluppo.

Potranno essere coinvolti tutti i GAL Regione Abruzzo cui aggiungere alcuni partner già coinvolti fuori regione - Gal Casacstra – nonché altri GAL che nel corso della attuazione dei precedenti

progetti avevano manifestato interesse a integrarsi negli stessi – GAL sudtirolesi, Gal pugliesi, gal sardi, altri GAL.

Resta da vedere in fine se le tempistiche di riconoscimento dei GAL in Abruzzo renderanno finalmente possibile anche la effettiva ricerca di partner avvalendosi della Rete Rurale Nazionale: sebbene infatti molte regioni abbiano già individuato da tempo i Gal e questi abbiano già lanciato in rete le proposte di cooperazione, ad oggi ve ne sono alcune ancora aperte per progetti dal contenuto simile al nostro. Potrebbero essere rapidamente contattati e coinvolti da una proposta effettiva e credibile lanciata da GAL Abruzzesi effettivamente riconosciuti e non solo ipotetici, pronti alla progettazione condivisa e alla stipula di accordi formali. Fra questi si fa riferimento ai progetti già lanciati in rete da diversi GAL italiani, ai quali, non chiudendo partenariati significativi o semplicemente per allargare i partenariati attuali con mediazione e reciprocità di intenti, potremmo raccordarci creando opportune convergenze e condivisioni progettuali ed attuative. In particolare, oggi, si sottolinea la proposta messa in rete dal GAL Terra d'Otranto che coinvolge anche altri GAL pugliesi quali Luoghi del Mito, Terre del Primitivo, Alto Salento, Terra dei Messapi, Valle della cupa, Gargano, Daunofantino, Daunia rurale, Fior d'ulivi, Ponte Lama, Conca Barese, Terre di Murgia, Andria-Corato, come da scheda su RRN - Approccio Leader. Infine, su segnalazione del Responsabile della rete delle Fattorie Didattiche attivata dall'ARSSA, risulta interessato anche il GAL Terra Barica del Veneto.

Fermo restando le strategie di cooperazione, ovviamente legate al resto delle azioni del nostro PSL, si potranno valutare e considerare utili mediazioni per raccordare i nostri progetti con quelli di altri partenariati anch'essi in fase di costituzione e definizione, al fine di raggiungere un miglior livello di coesione fra attività, azioni, progetti e partenariati stessi, anche in riferimento alle modalità e alle successive fasi di presentazione e definizione dei progetti stessi dopo il riconoscimento del nostro Gal, come da PSR Abruzzo 2007-2013.

Per la buona riuscita del progetto, saranno messi in campo azioni di collaborazione con altri partner no GAL, anche esterni al partenariato di progetto, puntando alla formalizzazione di partnership strutturate attraverso convenzioni ed accordi di collaborazione con organismi utili allo sviluppo sinergico delle tematiche di progetto, selezionati fra quelli che possano essere rappresentativi, tecnici, scientifici, operativi e di alto profilo, valenza ed esperienza per la ottimizzazione e l'attuazione del progetto.

Da approfondire le collaborazioni con la rete Slow Food e le iniziative di “Terre Ospitali”, quelle con RES TIPICA-ANCI e con i suoi marchi ed associazioni con particolare riferimento a quelle dei “Borghi d'Italia” dei “Borghi Autentici”, delle “Bandiere Arancione” sulle quali già contiamo la presenza di alcuni nostri comuni, nonché di altre associazioni quali “Città dei Saperi”, delle “Città del Tartufo”, e di altre in costituzione, sempre in relazione con i territori in cui operiamo, alle loro peculiarità e alle priorità di PSL e di PSR.

Sarà utile ricercare utili collaborazioni anche con la RRN, dopo le iniziative già condotte nell'immediatezza dopo l'evento sismico del 2009, ed in particolare, con particolare riferimento alla didattica in fattoria e alla didattica in natura, creare connessioni e sinergie fra il nostro progetto e il progetto RRN Rural4KIDS, già lanciato e su rete web, estendendo le aree territoriali e tematiche pilota già in esso previste.

Altre utili collaborazioni potranno essere create con alcuni organismi con i quali si è già ben collaborato nel precedente periodo di programmazione, ARSSA, APTR, Organizzazioni di Categoria dei diversi settori coinvolti, Università, Parchi Nazionali, Organizzazioni fieristiche e di workshop a tema, Soci del GAL vecchi e nuovi proprio coinvolgendoli operativamente nella attuazione concreta di alcune attività secondo le loro prerogative di esperienza e specializzazione nel rispetto delle procedure e delle modalità di un loro coinvolgimento.

PIANO DI MASSIMA PROGETTO COOPERAZIONE COMPRENSIVO DEI COSTI
 Quadro di competenza del GAL “ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO”

PROGETTO “LA GALLERIA DELLE AUTENTICITA”

Importi provvisori da rivedere con il partenariato su progetto esecutivo.

A 1.0	START UP PROGETTO	MAX 12%	
	Costituzione partenariato, accordi, convenzioni interpartenariali		
	Progettazione esecutiva per partner e complessiva		

A 2.0	ATTIVITA' DI GESTIONE PROGETTO E PARTNERSHIP		
A 2.1	Attività istituzionali e di partnership progetto		
A 2.2	Attività di animazione specifica di progetto		
A 2.3	Direzione e coordinamento progetto		
A 2.4	Monitoraggio, autovalutazione progetto		
A 2.5	Diffusione risultati progetto		

A 3.0	ATTIVITA' SPECIFICHE “AZIONE GALLERIE DEL GUSTO”		
A 3.1	Studi, ricerche, analisi propedeutiche e di supporto alle attività.		
A 3.2	Attività seminari e formative, compresa realizzazione materiali utili - operatori.		
A 3.3	Realizzazione, adeguamento strumenti, manuali, disciplinari e marchi collettivi.		
A 3.4	Realizzazione, ampliamento, adeguamento centri servizi comuni e collettivi – Gallerie, Centri Degustazione, centri Stoccaggio e Logistica, strumenti per attivazione e-commerce altri centri servizi comuni territoriali e/o di partnership.		
A 3.5	Azioni ed attività di comunicazione integrata/eventi verso i diversi segmenti di target della domanda consumatori e turisti.		
A 3.6	Organizzazione di scuole del gusto, laboratori del gusto, itinerari del gusto: elaborazione, attivazione, materiali e strumenti, eventi dimostrativi.		
A 3.7	Realizzazione materiali e supporti divulgativi – pubblico.		
A 3.8	Creazione/aggiornamento banca dati e aree web progetto.		
A 3.9	Altre attività specifiche e comuni da definire con il partenariato		
	TOTALE “AZIONE GALLERIE DEL GUSTO”		

A 4.0	ATTIVITA' SPECIFICHE “AZIONE GALLERIE DEI MESTIERI”		
A 4.1	Studi, ricerche, analisi propedeutiche e di supporto alle attività.		
A 4.2	Attività seminari e formative, compresa realizzazione materiali utili - operatori.		
A 4.3	Realizzazione, adeguamento strumenti, manuali, disciplinari e marchi collettivi.		
A 4.4	Realizzazione, ampliamento, adeguamento centri servizi comuni e collettivi – Gallerie, Centri di lavorazione, centri Stoccaggio e Logistica, strumenti per attivazione e-commerce altri centri servizi comuni territoriali e/o di partnership.		
A 4.5	Azioni ed attività di comunicazione integrata/eventi verso i diversi segmenti di target della domanda consumatori e turisti.		
A 4.6	Organizzazione di scuole dei mestieri, laboratori dei mestieri, itinerari dei mestieri: elaborazione, attivazione, materiali e strumenti, eventi dimostrativi.		
A 4.7	Realizzazione materiali e supporti divulgativi – pubblico.		
A 4.8	Creazione/aggiornamento banca dati e aree web progetto.		
A 4.9	Altre attività specifiche e comuni da definire con il partenariato		

TOTALE "AZIONE GALLERIE DEI MESTIERI"	
---------------------------------------	--

A 5.0	ATTIVITA' SPECIFICHE “AZIONE DIDATTICA IN FATTORIA”	
A 5.1	Studi, ricerche, analisi propedeutiche e di supporto alle attività.	
A 5.2	Attività seminariali e formative, compresa realizzazione materiali utili - operatori.	
A 5.3	Realizzazione, adeguamento strumenti, manuali, disciplinari e marchi collettivi.	
A 5.4	Realizzazione, ampliamento, adeguamento centri servizi comuni e collettivi – Gallerie, Centri Degustazione, centri Stoccaggio e Logistica, strumenti per attivazione e-commerce altri centri servizi comuni territoriali e/o di partnership.	
A 5.5	Azioni ed attività di comunicazione integrata/eventi verso i diversi segmenti di target della domanda consumatori e turisti.	
A 5.6	Organizzazione di scuole del gusto, laboratori del gusto, itinerari del gusto: elaborazione, attivazione, materiali e strumenti, eventi dimostrativi.	
A 5.7	Realizzazione materiali e supporti divulgativi – pubblico.	
A 5.8	Creazione/aggiornamento banca dati e aree web progetto.	
A 5.9	Altre attività specifiche e comuni da definire con il partenariato	
	TOTALE “AZIONE DIDATTICA IN FATTORIA”	

A 6.0	ATTIVITA' SPECIFICHE “AZIONE DIDATTICA IN NATURA”	
A 6.1	Studi, ricerche, analisi propedeutiche e di supporto alle attività.	
A 6.2	Attività seminariali e formative, compresa realizzazione materiali utili - operatori.	
A 6.3	Realizzazione, adeguamento strumenti, manuali, disciplinari e marchi collettivi.	
A 6.4	Realizzazione, ampliamento, adeguamento centri servizi comuni e collettivi – Gallerie, Centri Degustazione, centri Stoccaggio e Logistica, strumenti per attivazione e-commerce altri centri servizi comuni territoriali e/o di partnership.	
A 6.5	Azioni ed attività di comunicazione integrata/eventi verso i diversi segmenti di target della domanda consumatori e turisti.	
A 6.6	Organizzazione di scuole del gusto, laboratori del gusto, itinerari del gusto: elaborazione, attivazione, materiali e strumenti, eventi dimostrativi.	
A 6.7	Realizzazione materiali e supporti divulgativi – pubblico.	
A 6.8	Creazione/aggiornamento banca dati e aree web progetto.	
A 6.9	Altre attività specifiche e comuni da definire con il partenariato	
	TOTALE “AZIONE DIDATTICA IN NATURA”	

TOTALI DI RIEPILOGO PROGETTO		Totale Contributo	Totale Privati	Totale Investimento
A 1.0	ATTIVITA' Start Up di progetto MAX 12%	10.000,00	0,00	10.000,00
A 2.0	ATTIVITA' gestione progetto e partnership	30.000,00	0,00	30.000,00
A 3.0	ATTIVITA' specifiche “azione gallerie del gusto”	130.000,00	37.500,00	167.500,00
A 4.0	ATTIVITA' specifiche “azione gallerie dei mestieri”			
A 5.0	ATTIVITA' specifiche “azione didattica in fattoria”	130.000,00	37.500,00	167.500,00
A 6.0	ATTIVITA' specifiche “azione didattica in natura”			
	TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO	300.000,00	75.000,00	375.000,00

OBIETTIVI E COLLEGAMENTO CON LA STRATEGIA

Riservato ad ogni Partner partecipante: ciascuno indicherà quelle rispondenti al proprio PSL

Il Progetto di cooperazione è concepito con modalità che consentono di:

- Intervenire sul miglioramento delle singole offerte e delle loro aggregazioni settoriali di primo livello.
- Favorire lo sviluppo e la introduzione di innovazione ed integrazione fra attori afferenti allo stesso settore.
- Favorire la integrazione fra più settori e quindi fra filiere e offerte complesse in una offerta aggregata di Sistema.
- Sviluppare strumenti ed azioni orizzontali per la competitività della offerta del Sistema e delle sue singole offerte specializzate - settoriali, territoriali.

Collegamento e/o prosecuzione con iniziative di cooperazione già avviate nelle passate programmazioni LEADER: SI

Il progetto è una evoluzione delle strategie di Cooperazione rispetto ai periodi precedenti.

Meno progetti, meno attività di funzionamento e istituzionali, più attività operative e realmente incidenti sui territori coinvolti e a vantaggio degli operatori che partecipano ai progetti, alle loro linee di intervento specifiche, alle singole attività, organismi collettivi e strumenti di rete.

Prosecuzione dei progetti di cooperazione già intrapresi, razionalizzazione delle attività e degli interventi comuni connessi con la cosiddetta parte locale dei progetti stessi attuata attraverso le azioni Leader e quelle attivate sugli assi 1, 2 e 3.

Allargamento ed ottimizzazione delle partnership di progetto, razionalizzazione della gestione dei progetti attraverso una migliore partecipazione ed attività dei partner e degli operatori ad essa afferenti.

Nuove iniziative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi degli Assi 1, 2 e 3 (indicare le misure di riferimento) SI

In alcuni casi implementa anche nuove iniziative di estensione di best - practice a settori produttivi e linee di produzione affini e connesse, con segmenti di target coincidenti per più aspetti: esigenze, età, tipologia, provenienza e residenza, etc.

BENEFICIARI

GAL e organizzazioni similari dal punto di vista organizzativo ed operativo in riferimento al PSR Abruzzo 2007/2013 e ai Regolamenti vigenti in materia a livello regionale, nazionale e internazionale comunitario.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Come da PSR e regolamenti di riferimento

In riferimento ai diversi PSR regionali italiani e ai PSL degli altri GAL e Partner coinvolti.

ENTITA' ED INTENSITA' D'AIUTO

Come da PSR e Regolamenti di riferimento

In riferimento ai diversi PSR regionali italiani e ai PSL degli altri GAL e Partner coinvolti.

COERENZA E INTERRELAZIONI CON ALTRI INTERVENTI DI SOSTEGNO PUBBLICO

Vedi su altri interventi 4.4

MODALITA' ATTUATIVE

Come da PSR e Regolamenti di riferimento

In riferimento ai diversi PSR regionali italiani e ai PSL degli altri GAL e Partner coinvolti

Regia diretta
Regia in Convenzione

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla scheda di azione asse 4.2.1 cooperazione interterritoriale, saranno garantiti in misura proporzionale al budget di contributo utilizzato da ciascun partner partecipante al progetto.

INDICATORI COMUNI (QCMV)

In riferimento alla scheda di azione asse 4.2.1 cooperazione interterritoriale, saranno garantiti in misura proporzionale al budget di contributo utilizzato da ciascun partner partecipante al progetto.

Il partenariato, in sede di predisposizione del progetto esecutivo potrà individuare anche indicatori aggiuntivi per un più puntuale sistema di monitoraggio interno di attività e progetto.

TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

“NATURE COLLECTION”

PSR 2010-2013, Asse 4, Misura 4.2, Azione 4.2.2 - Cooperazione Transnazionale

Il progetto accorpa e prosegue essenzialmente la filosofia, la strategia, le azioni e la implementazione di strumenti condivisibili ed utilizzabili dal partenariato esistente e/o allargato ad altri soggetti interessati.

Nel precedente periodo di programmazione Leader+ sono stati coinvolti due diversi partenariati che vedevano presenti complessivamente due GAL abruzzesi, un Gal campano, un Gal sardo, un GAL della Bretagna Francese, cui si sono aggiunti una serie di partner attuatori di alto profilo regionale, nazionale ed internazionale. Il Gal Abruzzo Italico Alto Sangro propone il progetto, è disponibile a svolgere ruolo di capofila ma, questo, sarà definito in sede di assestamento della partnership di progetto con gli altri partner.

Il progetto assume una particolare valenza strategica per il territorio del GAL Abruzzo Italico Alto Sangro e di tutti i GAL abruzzesi in un contesto di attività ed eventi sportivi di livello nazionale ed internazionale che saranno resto messi in campo sui rispettivi territori – Campionati Mondiali Juniore di Sci Alpino, altri eventi di importanza strategica in attuazione della Azione PAR FAS regionale dedicata ad eventi sportivi – nonché in riferimento al prossimo congresso internazionale di EUROPARC in Abruzzo, a Pescasseroli, nel prossimo mese di settembre 2010: due opportunità per meglio chiudere accordi di partnership, progettazione di attività, fare sistema agganciando sport sostenibili a sport “conosciuti” con grande impatto su target mirati.

Per una ulteriore azione di raccordo e connessione fra progetti, temi ed attività, nonché per la ottimizzazione della partecipazione dei partner alle singole azioni ed operazioni di attuazione, gestione, monitoraggio ed autovalutazione in rispondenza delle diverse complementarità ed esigenze specifiche e territoriali dei diversi GAL o partner territoriali, Il progetto mette a sistema più progetti della precedente esperienza, attivando ciascuno di essi come area specifica e funzionale di un più ampio progetto di sistema e raccordo, ottimizzando anche le azioni rivolte a target spesso coincidenti e aggregabili dal punto di vista motivazionale, degli interessi, degli strumenti e dei mezzi di diffusione ed informazione utilizzati per definire le proprie scelte di acquisto.

Il progetto oggi si estende su più tematismi: i precedenti progetti si trasformano in tematismi e in specializzazioni settoriali e per target, le specializzazioni corrispondono a “marchi di linea” riferiti ai precedenti progetti, i “marchi” suddetti rappresentano contenitori di specifico confronto, progettazione, azione, produzione, promozione, compartecipazione ed aggregazione, proposte di offerte e produzioni “affidabili”.

Con il presente progetto di cooperazione si intende proseguire e implementare i progetti già avviati nella passata programmazione Leader+ e rendere altresì omogenea l’area GAL, arricchita di nuovi territori.

Il progetto è coerente e complementare con tutte le Azioni Leader previste nel PSL e, di conseguenza, con le azioni attivate in riferimento a queste ultime sull’asse 1, 2 e 3 del Piano. Concludendo la strategia complessiva di sviluppo del turismo come economia trainante della intera offerta produttiva locale e del più ampio sviluppo rurale e sostenibile dell’area di competenza.

In linea di massima e ovviamente salvo condivisione con i partner vecchi e nuovi di progetto, questo sarà articolato nelle seguenti aree/linee di azione:

Green Sport Collection (ex progetto Greensports)

Miglioramento della praticabilità di attività sportive per gamme, itinerari di trekking nelle diverse forme, scuole e corsi di sport outdoor, reti di attività sportive, reti di proposte turistico sportive legate alla natura e all’ambiente, azioni comuni, create ed attivate sulla base delle esperienze già effettuate e testate, per ottimizzazione produzione, gestione, promozione e commercializzazione, organismi e strumenti collettivi di azioni specifiche per la qualità e la competitività delle offerte aggregate di settore.

Si punterà anche alla ottimizzazione del rapporto fra fruizione delle risorse ambientali in relazione alla pratica di attività eco-sostenibili, a vantaggio di uno sviluppo turistico sostenibile con particolare attenzione alle proposte create e elaborate in aree protette con forte valenza ambientale. Saranno realizzati interventi ed attività utili a creare strumenti comuni di coesione locale e di settore, nonché di proposta e miglior competitività presso i target di domanda individuati. (centri servizi comuni e collettivi, reti di sport territoriali e per tipologia interterritoriale e transnazionale, reti di offerte turistico sportive territoriali, interterritoriali e transnazionali).

Saranno attivate ed attuate nuove iniziative seminari, formative ed aggiornamento degli operatori professionali locali e transnazionali, aumentando e migliorando le attuali Guide di mountain biking, guide di trekking equestre, etc, attraverso un miglior riconoscimento della qualità e della professionalità dei servizi da loro resi.

Saranno altresì attuate azioni di animazione territoriale e incontri a tema, promozione istituzionale dei territori, delle attività sportive praticabili e sostenibili in riferimento alla linea specifica di offerta di servizi e delle attività sportive, delle professionalità ad esse connesse, delle proposte turistiche nelle quali servizi e professionalità trovano utile collocazione, valorizzazione e spazio commerciale.

Saranno attuate campagne di comunicazione integrata e collettiva per la promozione di quanto sopra, sia presso potenziali consumatori di prodotti e servizi legati alle attività sportive, sia presso potenziali turisti di soggiorni e proposte che includano quanto sopra in abbinata a servizi turistici, ricettivi e complementari.

Fra queste azioni potranno essere utili azioni di co-marketing, di educatur, press tour, educational tour e di partecipazione/promozione diretta rispetto a target mirati di intermediari e consumatori finali.

Saranno infine attivati ed organizzati eventi sportivi amatoriali a tema, creando appositi calendari unitari internazionali di “eventi a tappe” nei diversi periodi e per le diverse tipologie e discipline sportive.

Cultural Collection (ex progetti Transumenze e Culture e tradizioni da Vivere – Giochi senza barriere)

E' la evoluzione della filosofia Greensport con riferimento ai siti culturali minori e alle tradizioni culturali locali in senso lato legate ai territori, al loro culto, alle loro tradizioni, celebrazioni ed usanze folkloristiche, alle leggende e alle consuetudini locali.

Rispecchia in parallelo l'azione di Green Sport Collection cui si sostituiscono i contenuti di cui sopra rispetto alle attività ed alla tematica sportiva.

L'area/linea di azione sarà articolata ed attuata collegando alle tradizioni e alla cultura locale dei diversi territori coinvolti le tipologie di attività già definite in Green Sport Collection, sempre andando a definire appositi calendari unitari internazionali di “eventi a tappe” nei diversi periodi e per le diverse tipologie di contenuto tradizionale e culturale.

PARTNER DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Il progetto di cooperazione proposto intende coinvolgere e continuare le collaborazioni intraprese durante la precedente esperienza. E' importante sottolineare che i diversi progetti hanno avuto già una composizione di partenariato interterritoriale e transnazionale, coinvolgendo GAL/LAG che hanno già partecipato ad uno o più progetti oggi riconducibili a questo unico progetto accorpato e declinato su diverse linee di interesse.

E' altrettanto importante sottolineare che, oltre ai partenariati composti dai vecchi GAL, i territori ed i diversi operatori pubblici e privati ad essi afferenti, si sono avuti alcuni partner esterni con cui si è ben lavorato e collaborato su specifiche aree ed attività; questi sono stati tutti soggetti specializzati, selezionati e convenzionati ed hanno garantito una più ampia sinergia di azione nella ottimizzazione delle risorse disponibili.

Hanno inoltre destato innumerevoli interessi riscontrati durante le giornate Leader+ organizzate dalla Rete Nazionale e dalla rete Europea, da parte di altri LAG europei, soprattutto il tematismo

culturale e sportivo presente anche in LAG irlandesi, inglesi, scandinavi, austriaci e italiani. Interesse è stato mostrato anche sul turismo sostenibile in aree protette quali parchi nazionali in diversi paesi europei.

Certamente la coesione raggiunta fra i soggetti GAL partner sarebbe un ulteriore valore aggiunto da non perdere, ma, anche tenendo conto delle modifiche territoriali dei GAL e alle nuove selezioni in atto, la composizione degli stessi, dei soggetti coinvolti e dei soggetti presenti sui diversi territori eleggibili a nuovi GAL, lascia ben pensare sulla riproposizione delle stesse tematiche, molto interessanti per i paesi europei ed in particolare fra quelli appartenenti al vecchio continente dell'EU a 12, tutti particolarmente attenti alla sostenibilità ambientale, alle aree protette, alle attività sportive e culturali legate alle rispettive tradizioni di ciascuno sulle quali coinvolgere giovani, ragazzi, anziani, diversamente abili. Tutte attività e progettualità che, ovviamente riviste e corrette in base alle esigenze di questo momento, possono sicuramente, in relazione a quanto già fatto, consentire di proseguire un cammino di coesione, crescita professionale e qualitativa, competitività e sviluppo transnazionale e di internazionalizzazione di esperienze e di offerte territoriali in reti di scambio e sinergie di ampio respiro.

Potranno essere coinvolti tutti i GAL della Regione Abruzzo cui aggiungere alcuni partner già coinvolti fuori regione - Gal Ogliastro – nonché nuovamente il LAG Pays de Ploermel nella Bretagna Francese anch'esso ancora in fase di riconoscimento ed approvazione delle strategie di cooperazione fra le quali ha inserito la riedizione del progetto sullo sviluppo turistico attraverso la pratica sportiva, nonché altri GAL che nel corso della attuazione dei precedenti progetti avevano manifestato interesse a integrarsi negli stessi.

Resta da vedere in fine se le tempistiche di riconoscimento dei GAL in Abruzzo renderanno possibile anche la effettiva ricerca di partner avvalendosi della Rete Rurale Nazionale: sebbene infatti molte regioni abbiano già individuato da tempo i Gal e questi abbiano già lanciato in rete le proposte di cooperazione, ad oggi ve ne sono alcuni ancora in cerca di partenariati per progetto dagli obiettivi simile ai nostri. Potrebbero essere rapidamente contattati e coinvolti da una proposta effettiva e credibile lanciata da GAL Abruzzesi effettivamente riconosciuti e non solo ipotetici.

A titolo indicativo e ad attestazione della fattibilità attuativa dei progetti attraverso potenziali partenariati ancora da formalizzare per i motivi citati, alleghiamo alcune delle ultime manifestazioni di interesse ricevute e cui abbiamo prontamente aderito: esse rappresentano una attestazione di fattibilità e maggior certezza di impegno e attuabilità del progetto. Altre richieste e manifestazioni ricevute in precedenza sono ormai da considerare offerte obsolete, salvo ricontattare i mittenti e verificare la eventuale ancora esistente possibilità di entrare in partnership.

In particolare, oggi, si sottolinea la proposta messa in rete dai seguenti GAL:

North East Region LAG – Nortenn Ireland

LAG Ternano - Italia

Finnish LAG – Finland

LAG Aktiivinen Pohjois Satakunta ry – Finland

LAG „Rural Partnership Selija" - Latvia

Fermo restando le strategie di cooperazione, ovviamente legate al resto delle azioni del nostro PSL, si potranno valutare e considerare utili mediazioni per raccordare i nostri progetti con quelli di altri partenariati anch'essi in fase di costituzione e definizione, al fine di raggiungere un miglior livello di coesione fra attività, azioni, progetti e partenariati stessi, anche in riferimento alle modalità e alle successive fasi di presentazione e definizione dei progetti stessi dopo il riconoscimento del nostro Gal, come da PSR Abruzzo 2007-2013.

Per la buona riuscita del progetto, saranno messi in campo azioni di collaborazione con altri partner no GAL, anche esterni al partenariato di progetto, puntando alla formalizzazione di partnership strutturate attraverso convenzioni ed accordi di collaborazione con organismi utili allo sviluppo sinergico delle tematiche di progetto, selezionati fra quelli che possano essere

rappresentativi, tecnici, scientifici, operativi e di alto profilo, valenza ed esperienza per la ottimizzazione e l'attuazione del progetto.

Da approfondire le collaborazioni con US ACLI, altre associazioni sportive di livello nazionale ed internazionale, con le federazioni delle specifiche discipline, con il CONI, con le associazioni culturali nazionali legate alla fruibilità dei beni culturali ed agli itinerari sul tema, sempre in relazione con i territori in cui operiamo, alle loro peculiarità e alle priorità di PSL e di PSR.

Altre utili collaborazioni potranno essere create con alcuni organismi con i quali si è già ben collaborato nel precedente periodo di programmazione, ARSSA, APTR, Organizzazioni di Categoria dei diversi settori coinvolti, Università, Parchi Nazionali, Organizzazioni fieristiche e di workshop a tema, Soci del GAL vecchi e nuovi proprio coinvolgendoli operativamente nella attuazione concreta di alcune attività secondo le loro prerogative di esperienza e specializzazione nel rispetto delle procedure e delle modalità di un loro coinvolgimento.

PIANO DI MASSIMA PROGETTO DI COOPERAZIONE COMPRENSIVO DEI COSTI
 Quadro di competenza del GAL “ABRUZZO ITALICO ALTO SANGRO”

PROGETTO “NATURE COLLECTION”

Importi provvisori da rivedere con il partenariato su progetto esecutivo.

A 1.0	START UP PROGETTO	MAX 12%	
	Costituzione partenariato, accordi, convenzioni interpartenariali		
	Progettazione esecutiva per partner e complessiva		

A 2.0	ATTIVITA' DI GESTIONE PROGETTO E PARTNERSHIP		
A 2.1	Attività istituzionali e di partnership progetto		
A 2.2	Attività di animazione specifica di progetto		
A 2.3	Direzione e coordinamento progetto		
A 2.4	Monitoraggio, autovalutazione progetto		
A 2.5	Diffusione risultati progetto		

A 3.0	ATTIVITA' SPECIFICHE “AZIONE GREEN SPORTS COLLECTION”		
A 3.1	Studi, ricerche, analisi propedeutiche e di supporto alle attività.		
A 3.2	Attività seminari e formative, compresa realizzazione materiali utili - operatori.		
A 3.3	Realizzazione, adeguamento strumenti, manuali, disciplinari e marchi collettivi.		
A 3.4	Realizzazione, ampliamento, adeguamento centri servizi comuni e collettivi – Reti per discipline territoriali, interterritoriali e transnazionali , attivazione e-commerce altri centri servizi comuni territoriali e/o di partnership per favorire la pratica sportiva e le vacanze attive sostenibili.		
A 3.5	Azioni ed attività di comunicazione integrata/eventi verso i diversi segmenti di target della domanda consumatori e turisti.		
A 3.6	Organizzazione di eventi sportivi locali in calendari transnazionali, elaborazione, attivazione, materiali e strumenti, eventi dimostrativi.		
A 3.7	Realizzazione materiali e supporti divulgativi – pubblico.		
A 3.8	Creazione/aggiornamento banca dati e aree web progetto.		
A 3.9	Altre attività specifiche e comuni da definire con il partenariato		
	TOTALE “AZIONE GREEN SPORTS COLLECTION”		

A 4.0	ATTIVITA' SPECIFICHE “AZIONE CULTURAL COLLECTION”		
A 4.1	Studi, ricerche, analisi propedeutiche e di supporto alle attività.		
A 4.2	Attività seminari e formative, compresa realizzazione materiali utili - operatori.		
A 4.3	Realizzazione, adeguamento strumenti, manuali, disciplinari e marchi collettivi.		
A 4.4	Realizzazione, ampliamento, adeguamento centri servizi comuni e collettivi – Reti per discipline territoriali, interterritoriali e transnazionali , attivazione e-commerce altri centri servizi comuni territoriali e/o di partnership per favorire la pratica sportiva e le vacanze attive sostenibili.		
A 4.5	Azioni ed attività di comunicazione integrata/eventi verso i diversi segmenti di target della domanda consumatori e turisti.		
A 4.6	Organizzazione di eventi sportivi locali in calendari transnazionali, elaborazione, attivazione, materiali e strumenti, eventi dimostrativi.		
A 4.7	Realizzazione materiali e supporti divulgativi – pubblico.		

A 4.8	Creazione/aggiornamento banca dati e aree web progetto.			
A 4.9	Altre attività specifiche e comuni da definire con il partenariato			
	TOTALE "AZIONE CULTURAL COLLECTION"			
	TOTALI DI RIEPILOGO PROGETTO	Totale Contributo	Totale Privati	Totale Investimento
A 1.0	ATTIVITA' Start Up di progetto MAX 12%	10.844,00	0,00	10.844,00
A 2.0	ATTIVITA' gestione progetto e partnership	28.000,00	0,00	28.000,00
A 3.0	ATTIVITA' specifiche "azione green sports collection"	70.000,00	22.500,00	92.500,00
A 4.0	ATTIVITA' specifiche "azione cultural collection"	70.000,00	22.500,00	92.500,00
	TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO	178.844,00	45.000,00	223.844,00

OBIETTIVI E COLLEGAMENTO CON LA STRATEGIA

Riservato ad ogni Partner partecipante: ciascuno indicherà quelle rispondenti al proprio PSL

Il Progetto di cooperazione è concepito con modalità che consentono di:

- Intervenire sul miglioramento delle singole offerte e delle loro aggregazioni settoriali di primo livello.
- Favorire lo sviluppo e la introduzione di innovazione ed integrazione fra attori transnazionali afferenti allo stesso settore.
- Favorire la integrazione fra più settori e quindi fra filiere e offerte complesse in una offerta aggregata di Sistema e in una proposta di settore di rete transnazionale.
- Sviluppare strumenti ed azioni orizzontali per la competitività della offerta del Sistema e delle sue singole offerte specializzate - settoriali, territoriali e transnazionali.

Collegamento e/o prosecuzione con iniziative di cooperazione già avviate nelle passate programmazioni LEADER: SI

Il progetto è una evoluzione delle strategie di Cooperazione rispetto ai periodi precedenti.

Meno progetti, meno attività di funzionamento e istituzionali, più attività operative e realmente incidenti sui territori coinvolti e a vantaggio degli operatori che partecipano ai progetti, alle loro linee di intervento specifiche, alle singole attività, organismi collettivi e strumenti di rete.

Prosecuzione dei progetti di cooperazione già intrapresi, razionalizzazione delle attività e degli interventi comuni, connessione degli interventi comuni con la cosiddetta parte locale dei progetti stessi attuata attraverso le azioni Leader e quelle attivate sugli assi 1, 2 e 3.

Allargamento ed ottimizzazione delle partnership di progetto, razionalizzazione della gestione dei progetti attraverso una migliore partecipazione ed attività dei partner e degli operatori ad essa afferenti

Nuove iniziative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi degli Assi 1, 2 e 3 (indicare le misure di riferimento)

In alcuni casi implementa anche nuove iniziative di estensione di best practice a settori produttivi e linee di produzione affini e connesse, con segmenti di target coincidenti per più aspetti: esigenze, età, tipologia. Provenienza e residenza, etc.

BENEFICIARI

GAL e organizzazioni similari dal punto di vista organizzativo ed operativo in riferimento al PSR Abruzzo 2007/2013 e ai regolamenti vigenti in materia a livello regionale, nazionale e internazionale comunitario.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Come da PSR e regolamenti di riferimento

In riferimento ai diversi PSR regionali italiani e ai PSL degli altri GAL/LAG e Partner coinvolti

ENTITA' ED INTENSITA' D'AIUTO

Come da PSR e regolamenti di riferimento

In riferimento ai diversi PSR regionali italiani e ai PSL degli altri GAL/LAG e Partner coinvolti

COERENZA E INTERRELAZIONI CON ALTRI INTERVENTI DI SOSTEGNO PUBBLICO

Vedi "Altri Interventi" paragrafo 4.4

MODALITA' ATTUATIVE

Come da PSR e regolamenti di riferimento

In riferimento ai diversi PSR regionali italiani e ai PSL degli altri GAL/LAG e Partner coinvolti
Regia diretta

QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla scheda di azione asse 4.2.1 cooperazione interterritoriale, saranno garantiti in misura proporzionale al budget di contributo utilizzato da ciascun partner partecipante al progetto.

INDICATORI COMUNI (QCMV)

In riferimento alla scheda di azione asse 4.2.1 cooperazione interterritoriale, saranno garantiti in misura proporzionale al budget di contributo utilizzato da ciascun partner partecipante al progetto.
Il partenariato, in sede di predisposizione del progetto esecutivo, potrà individuare anche indicatori aggiuntivi per un più puntuale sistema di monitoraggio interno di attività e progetto.